PARTE UFFICIALE.

TORINO 24 MAGGIO 1862

Il N. 612 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi in data del 21 aprile 1862 concernenti le imposte di registro e di bollo e quelle sui beni di mano-morta, sulle operazioni e assicurazioni e sulle società anonime o in accomandita per azioni;

Considerando che sino a che non siano definitivamente organizzati gli uffizii destinati alla esazione delle tasse, delle rendite demaniali, e delle multe e spese di giustizia, occorrono fin d'ora alcune disposizioni che provveggano convenientemente alla uniforme esecuzione delle prementovate nuove leggi d'imposta:

Sulla proposizione del Ministro delle finanze,
Sentito il Consiglio dei Ministri,
Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1. Sono approvate le tabelle annesse al presente decreto, vidimate d'ordine nostro dal Ministro delle finanze e concernenti:

1. Gli aumenti e le variazioni degli uffizii destinati alla esazione delle tasse stabilite dalle suaccennate leggi 21 aprile 1862, e delle altre tasse e rendite amministrate dalla Direzione generale del Demanio e delle Tasse (tabella segnata A).

2. Gli aumenti nella pianta degli ispettori e sott'ispettori demaniali per le provincie di Lombardia, dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria (tabelle B e C).

3. Le composizioni dei circoli di ispezione e dei distretti delle ispezioni nelle suddette provincie (tabella D).

Art. 2. Gli uffizii del bollo ordinario sono riordinati nelle diverse provincie del Regno in conformità delle tabelle annesse al presente decreto e vidimate d'ordine nostro dal Ministro delle finanze (tabelle E, F).

Gli uffizii di bollo ordinario attualmente esistenti e non compresi in dette tabelle sono soppressi.

È pure stabilita colle stesse tabelle e approvata la pianta del personale a soldo fisso ed i relativi stipendii per gli uffizii di bollo straordinario.

Art. 3. Gli uffizii di bollo ordinario non compresi nelle tabelle accennate dal precedente articolo, continueranno a funzionare pel tempo necessario a poter regolare e chiudere la contabilità in corso sino al giorno della loro soppressione.

Art. 4. È fatta facoltà al Ministro delle finanze di stabilire con suo decreto quali delle Direzioni del Demanio e delle Tasse debbono avere magazzini succursali per la distribuzione della carta bollata.

Art. 5. I ricevitori del registro e del bollo straordinario, e i ricevitori del Demanio saranno retribuiti con un aggio, ossia con una partecipazione proporzionale ai prodotti delle tasse e delle altre entrate demaniali la cui riscossione è loro affidata.

Art. 6. L'aggio è stabilito in via di regola nella proporzione seguente:

Sulle prime	L. 10,000	L. 10	per ogni cento lire.
Da L. 10,000 a L.	50,000	L. 5	per ogni cento lire.
Da L. 50,001 a L.	100,000	L. 2	per ogni cento lire.
Da L. 100,001 a L.	300,000	L. 1	per ogni cento lire.
Da L. 300,001 a L.	600,000	L. » 50	per ogni cento lire.
Per ogni maggiore somma	.	L. » 25	per ogni cento lire.

Art. 7. Sono però eccettuate dal disposto del precedente articolo:

1. Gli introiti per la vendita della carta bollata pei quali è fissato coll'altro nostro decreto 4 maggio 1862 un aggio speciale e uniforme del 2 per cento.

2. Gl'introiti fatti per vendite di beni immobili, o di beni considerati dalla legge come immobili, sui quali è accordato l'aggio di centesimi cinquanta per ogni cento lire di entrata sino alle cinquanta mila lire, e di venticinque centesimi per ogni cento lire sovra ogni somma maggiore delle L. 50,000.

3. Le altre entrate la cui riscossione non fosse esclusivamente affidata a speciali Ricevitori del Demanio, ma concessa ad altri agenti contabili dell'Amministrazione del registro e bollo, e derivassero da fitti o redditi di beni rustici e urbani, diritti d'acqua, censi, canoni, decime, livelli, ed altre annualità d'ogni specie, prezzi di vendita di beni mobili e da ogni altro credito spettante allo Stato che non sia parte di beni immobili. Per queste entrate l'aggio di riscossione sarà indistintamente di centesimi settantacinque per ogni cento lire.

Art. 8. Gli aggi spettanti agli agenti contabili saranno liquidati, scaduto l'anno volgare, sulle somme effettivamente percette durante l'anno medesimo.

Sono però autorizzati i Ricevitori a prelevare nel corso dell'anno e sulle fatte riscossioni una o più quote provvisorie d'aggio, calcolando la misura dell'aggio da prelevarsi come se le riscossioni che si effettueranno durante la parte d'anno che rimane a decorrere, dovessero in ragione di tempo effettuarsi nella stessa proporzione delle riscossioni verificatesi durante la parte d'anno già decorsa.

Le somme in questo modo prelevate saranno dall'agente contabile annotate nei conti mensili e nei conti di cassa.

Liquidati gli aggi dalla Direzione provinciale, al termine di ciascun anno, l'agente contabile dovrà restituire o avrà diritto a percepire la somma che risulterà avere in più od in meno prelevata.

Art. 9. Mediante la corrisponsione dell'aggio saranno a carico dell'agente contabile tutte le spese per gli aiuti e commessi necessari all'andamento del servizio, e quelli di trasporto del numerario, di cancelleria, di riscaldamento, di lumi, e simili. Sono però escluse le spese delle stampe, dei registri, e dei moduli che sono fornite dall'Amministrazione, e quelle per la legatura dei volumi degli atti e delle denunzie.

Art. 10. Nulla è per ora innovato per gli uffizi di registro e demaniali attualmente esistenti, circa il carico della spesa pei locali e pei mobili d'ufficio, e circa la destinazione degli aiuti a carico dello Stato data per organico ad alcuni uffici.

Art. 11. Rimane provvisoriamente conservato il minimo d'aggio o provvigione stabilito per gli uffici demaniali e del registro di alcune provincie del Regno, nella misura determinata dalle rispettive leggi e regolamenti.

Per calcolare questo minimo si comprenderà nel corrente anno anche l'ammontare dell'aggio percepito sugli introiti verificatisi dal 1 gennaio 1862 al giorno dell'attivazione della nuova legge.

Art. 12. Per gli uffizi già retribuiti, prima dell'attivazione del presente decreto, con aggio graduato, l'aggio dovuto sino al 1 giugno 1862 sarà calcolato nella misura stabilita dai precedenti regolamenti, e secondo le norme di presunzione segnate dall'art. 8. di questo decreto.

Art. 13. Dal giorno dell'attivazione del presente decreto cessano gli stipendii fissi di quei Ricevitori del registro e del Demanio che erano retribuiti simultaneamente ad aggio ed a stipendio fisso.

Art. 14. Salvo il disposto dal successivo art. 17 gli uffizi di ricezione al giorno d'oggi esistenti e assistiti da un personale esclusivamente retribuito a stipendio fisso, sono attualmente conservati nello stato stabilito dalle leggi e dai decreti precedenti.

Verificandosi però vacanze, sarà provveduto, affinchè anche nei suddetti uffizi sia gradatamente introdotto il sistema di retribuzione ad aggio.

Art. 15. Le malleverie da prestarsi dai Ricevitori del registro e dagli altri contabili demaniali sono stabilite sulla media degli introiti verificatisi in ciascun ufficio durante un triennio, e nella misura indicata dalla tabella G annessa al presente decreto vidimata d'ordine nostro dal Ministro delle finanze.

Per gli uffizi di nuova istituzione, e per quelli a riguardo dei quali non fosse possibile stabilire la media dei prodotti del triennio, la malleveria sarà determinata di volta in volta dal Ministro delle finanze in base agli introiti presunti dell'ufficio.

La malleveria sarà prestata col mezzo di cartelle intestate del Debito Pubblico dello Stato, e vincolate a favore delle finanze nelle forme stabilite dalle vigenti leggi e regolamenti.

Il capitale di ciascuna cartella sarà calcolato in ragione di cento lire per ogni cinque lire di rendita, e al valore nominale se il capitale fosse espresso nella cartella da vincolarsi.

Art. 16. Gli attuali titolari degli uffizi contabili che per effetto di questo decreto sarebbero tenuti ad un supplemento di malleveria, ne sono dispensati finchè proseguano nella odierna loro destinazione, purchè la loro malleveria sia stata prestata nella misura stabilita dai precedenti regolamenti.

Non saranno invece ridotte le malleverie già prestate, sebbene per somma eccedente la misura stabilita dalla tabella G unita al presente decreto.

Art. 17. È fatta facoltà al Ministro delle finanze di provvedere alle accresciute esigenze del servizio presso le Direzioni provinciali del Demanio e delle tasse e presso qualunque ufficio incaricato dell'esecuzione delle nuove leggi di imposta, col mezzo degli impiegati e dei funzionari che si trovassero in disponibilità o in aspettativa, o che applicati ad altri uffizi si reputassero esuberanti i bisogni del pubblico servizio.

Saranno considerati come dimissionari gl'impiegati che senza legittimi e giustificati motivi si rifiutassero di obbedire all'avuta nuova destinazione.

Art. 18. Il presente decreto andrà in attività contemporaneamente all'attivazione delle nuove leggi sul Registro e Bollo, e delle altre che vi servono di complemento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli il 13 maggio 1862.

VITTORIO EMANUELE.

Q. SELLA.

A

Tabella delle variazioni che subiscono tanto nella circoscrizione quanto nelle rispettive attribuzioni alcuni Uffizii di esazione delle tasse di Registro, Bollo e simili nelle varie Provincie del Regno d'Italia.

UFFIZI PROVINCIALI nel cui circolo hanno luogo variazioni negli Uffizi di esazione	ISTITUZIONE DI NUOVI UFFIZI		SOPPRESSIONE DI UFFIZI ATTUALMENTE ESISTENTI			VARIAZIONI DIVERSE in altri Uffizi ED OSSERVAZIONI
	SEDE DEGLI UFFIZI e servizi speciali loro affidati	MANDAMENTI che ne compongono il Distretto	SEDE DEGLI UFFIZI che si sopprimono e servizi speciali già loro affidati	MANDAMENTI che ne componevano il Distretto	DESIGNAZIONE DEGLI UFFIZI ai quali sono aggregati i Mandamenti degli Uffizi soppressi	
Alessandria	»	»	Alessandria — Bollo straord.	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Alessandria	Alessandria — Registro	
Id.	»	»	Rivalta	Carpeneto, Rivalta	Acqui — Registro	
Id.	»	»	Serravalle	Serravalle	Novi — Registro	
Ancona	Ancona - Demanio, Multe e spese di giustizia e Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Ancona.	»	»	»	NB. Colla instituzione dell'Uffizio qui contro indicato, l'Uffizio di rincontro di Ancona rimane esonerato della esazione delle rendite e dei crediti Demaniali.
Aquila	»	»	Carsoli (già chiuso)	Carsoli	Tagliacozzo	
Id.	»	»	Flamignano (già chiuso)	Flamignano	Borgocollefegato	
Id.	»	»	Pizzoli (già chiuso)	Pizzoli	Acquila.	
Avellino	»	»	Bagnoli (già chiuso)	Bagnoli	Montella	
Bari	»	»	Cassano (già chiuso)	Cassano	Acquaviva	
Bergamo	»	»	Bergamo — Tasse giudiziarie	Tutti i Mandamenti del Distretto del Registro di Bergamo	Bergamo — Atti civili	
Id.	Zogno	Piazza, Zogno	»	»	»	
Id.	Clusone	Clusone, Gandino	»	»	»	
Id.	Trescorre	Sarnico, Trescorre	»	»	»	
Id.	Treviglio	Treviglio, Verdello	»	»	»	
Bologna	Bologna — Successioni e Tasse giudiziarie.	Tutti i Mandamenti che compongono il Distretto del Registro.	»	»	»	
Id.	Bologna — Bollo straord., Demanio, Multe e spese di giustizia.	Gli stessi Mandamenti.	»	»	»	
Id.	Ferrara — Successioni, Demanio, Multe e spese di giustizia.	Tutti i Mandamenti del Distretto del Registro.	»	»	»	
Brescia	»	»	»	»	»	Il Bollo straordinario dall'Ufficio degli Atti Civili passa a quello delle Tasse giudiziarie.
Id.	Lonato	Lonato	»	»	»	
Id.	Preseglie	Preseglie, Vestone	»	»	»	
Id.	Asola	Asola, Canneto	»	»	»	
Cagliari	Ales	Ales, Baressa, Mogoro, Senis	»	»	»	
Caltanisetta	»	»	Aidone	Aidone	Piazza	
Catania	Catania — Successioni e Bollo straordinario.	Catania	»	»	»	
Id.	»	»	Asaro	Asaro	Leonforte	
Id.	»	»	Ramacca	Ramacca	Scordia	
Chieti	»	»	Lama (già chiuso)	Lama	Palena	
Como	»	»	Como — Tasse giudiziarie	Tutti i Mandamenti del Distretto del Registro	Como — Atti civili	
Id.	»	»	»	»	»	Il Bollo straordinario dall'Ufficio degli Atti Civili di Como passa a quello delle Successioni in detta città.
Id.	Menaggio	Dongo, Gravedona, Menaggio, Porlezza	»	»	»	
Id.	Gavirate	Angera, Cuvio, Gavirate	»	»	»	
Id.	Luvino	Luvino, Maccagno	»	»	»	
Id.	Brivio	Brivio, Missaglia, Oggiono	»	»	»	
Cosenza	»	»	Cropolati (già chiuso)	Cropolati	Rossano	
Cremona	Soresina	Soresina	»	»	»	
Id.	Casalmaggiore	Casalmaggiore, Sabbionetta, Viadana	»	»	»	
Cuneo	»	»	Cuneo — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto del Registro	Cuneo — Registro	
Id.	»	»	S. Damiano *	Prazzo, S. Damiano	Dronero	
Firenze	»	»	Firenze — Distribuzione della carta bollata.	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Firenze	Firenze — Tutti gli altri Uffizii del Registro e Tasse	L'Ufficio di Registro degli Atti pubblici lo sarà anche per gli Atti privati.
Genova	»	»	Sestri Levante	Sestri Levante	Chiavari	
Lecce	»	»	Oria (già chiuso)	Oria	Francavilla	
Id.	»	»	Manduria (già chiuso)	Manduria	Sava	
Messina	Messina — Successioni.	Tutti i Mandamenti dell'Ufficio del Registro di Messina.	»	»	»	L'Ufficio di Registro per gli Atti privati, lasciando questo servizio avrà quello delle Successioni e di manomorta. L'Ufficio delle multe e spese di giustizia, oltre questo servizio e gli altri speciali che gli sono attualmente attribuiti, applicherà le tasse sugli Atti giudiziali, e pagherà le spese di giustizia criminale.
Id.	Messina — Bollo straordinario.	Li stessi Mandamenti	»	»		
Id.	»	»	Gazzi	Gazzi	Messina — Registro, Successioni, Bollo straordinario	
Id.	»	»	Galati	Galati	Messina — Registro, Successioni, Bollo straordinario	

UFFIZI PROVINCIALI nel cui circolo hanno luogo variazioni negli Uffizi di esazione	ISTITUZIONE DI NUOVI UFFIZI — SEDE DEGLI UFFIZI e servizi speciali loro affidati	ISTITUZIONE DI NUOVI UFFIZI — MANDAMENTI che ne compongono il Distretto	SOPPRESSIONE DI UFFIZI ATTUALMENTE ESISTENTI — SEDE DEGLI UFFIZI che si sopprimono e servizi speciali già loro affidati	SOPPRESSIONE DI UFFIZI ATTUALMENTE ESISTENTI — MANDAMENTI che ne compongono il Distretto	SOPPRESSIONE DI UFFIZI ATTUALMENTE ESISTENTI — DESIGNAZIONE DEGLI UFFIZI ai quali sono aggregati i Mandamenti degli Uffizi soppressi	VARIAZIONI DIVERSE in altri Uffizi ED OSSERVAZIONI
Messina . . .	»	»	Gesso	Gesso	Messina — Registro, Successioni, Bollo straordinario	
id. . . .	»	»	Pace	Pace	Messina — Registro, Successioni, Bollo straordinario	
id. . . .	»	»	Montalbano	Montalbano	Novara	
Milano . . .	Milano — Bollo straordinario.	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Milano.	»	»	»	
id. . . .	Milano — Demanio.	Li stessi Mandamenti del Distretto dell'Uffic. di Registro di Milano	»	»	»	
id. . . .	Gorgonzola.	Cassano, Gorgonzola	»	»	»	
id. . . .	Melegnano.	Locate, Melegnano	»	»	»	
id. . . .	Gallarate	Gallarate, Somma	»	»	»	
id. . . .	S. Angelo	Borghetto, S. Angelo	»	»	»	
id. . . .	Desio	Barlassina, Carate, Desio	»	»	»	
id. . . .	Magenta	Cuggiono, Magenta	»	»	»	
Modena . . .	Modena — Bollo straord., Demanio, Multe e spese di giustizia.	Tutti i Mandamenti del Distretto del Registro di Modena.	»	»	»	
id. . . .	Carpi	Carpi, Novi	»	»	»	
id. . . .	Finale	Finale, S. Felice	»	»	»	
id. . . .	Sassuolo	Formigine, Sassuolo	»	»	»	
Morbegno . .	Tirano	Tirano, Bormio	»	»	»	
Napoli . . .	Napoli — 1° Ufficio Successioni.	Chiaia, Monte Calvario, Pendino Porto, S. Ferdinando, S. Giuseppe	»	»	»	
id. . . .	Napoli — 2° Ufficio Successioni.	Avvocata, Mercato, S. Carlo all'Arena, S. Lorenzo, Stella, Vicaria.	»	»	»	
id. . . .	»	»	Napoli, 1° Uffizio — Atti giudiz.	Napoli, Provincia	Napoli — Atti giudiziarii	
id. . . .	»	»	Napoli, 3° Uffizio — Atti giudiz.	Napoli, Provincia	Napoli — Atti giudiziarii	
id. . . .	»	»	»	»	»	Il 2° Ufficio degli Atti giudiziarii rimane come Ufficio unico destinato ad applicare e riscuotere le tasse sulle sentenze e sulle convenzioni giudiziali, da qualunque Giudice, Tribunale collegiale, o Corte di Napoli esse emanino.
Noto . . .	»	»	Bucheri	Bucheri	Palazzolo	
id. . . .	»	»	Pachino	Pachino	Noto	
id. . . .	»	»	Melitti	Melitti	Siracusa	
Novara . . .	»	»	Novara — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Novara	Novara — Atti civili	
Nuoro . . .	»	»	Nuoro — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Nuoro	Nuoro — Registro	
Palermo . .	»	»	Marineo	Marineo	Misilmeri	
Piacenza . .	»	»	Piacenza — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Piacenza	Piacenza — Registro	
id. . . .	Bardi	Bardi	»	»	»	
Reggio (Modena) . . .	Reggio — Demanio, Multe e spese di giustizia.	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Reggio	»	»	»	
id. . . .	Castelnovo nei Monti	Carpineti, Castelnovo nei Monti, Culagna, Villa Minozzo	»	»	»	
id. . . .	Correggio	Correggio, Novellara	»	»	»	
Sassari . . .	»	»	Sassari — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Sassari	Sassari — Registro	
Savona . . .	»	»	Savona — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Savona	Savona — Registro	
id. . . .	»	»	Dego	Dego	Cairo	
id. . . .	»	»	»	»	»	Dal Distretto di registro di Oneglia è tolto il Mandamento di Dolcedo, che viene unito al distretto di Porto Maurizio.
id. . . .	»	»	Borgomaro	Borgomaro	Oneglia	
id. . . .	»	»	Diano Castello	Diano Castello	Oneglia	
id. . . .	»	»	Dolce Acqua	Dolce Acqua	Ventimiglia	
Teramo . . .	»	»	Valle Castellana (già chiuso)	Valle Castellana	Civitella	
Torino . . .	»	»	Rivara	Barbania, Corio, Rivara	Rivarolo Torinese, Ciriè, Rivarolo Torinese	
id. . . .	»	»	S. Secondo	Bricherasio, S. Secondo	Pinerolo — Registro	
id. . . .	»	»	»	»	»	Il Mandamento di Perrero viene distaccato dal Distretto di Fenestrelle e riunito al Distretto di Registro di Pinerolo.
id. . . .	»	»	Giaveno	Giaveno	Avigliana	
Vercelli . . .	»	»	Vercelli — Bollo straordinario	Tutti i Mandamenti del Distretto di Registro di Vercelli.	Vercelli — Registro	

Visto d'ordine di S. M. — Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

B

Aggiunta alla Tabella B *annessa al Regio Decreto* 15 *dicembre* 1860, *N.* 4496, *per aumento al numero degli Ispettori e Sotto Ispettori Demaniali nelle Provincie di Lombardia ed Emilia, e per la loro istituzione nelle Provincie delle Marche e dell'Umbria.*

QUALITÀ	NUMERO DEGLI IMPIEGATI per Qualità	NUMERO DEGLI IMPIEGATI per Classe	AMMONTARE DEGLI STIPENDI ANNUALI per Individuo	AMMONTARE DEGLI STIPENDI ANNUALI per Classe	INDENNITA' ANNUALE di giro Individuale	INDENNITA' ANNUALE di giro Complessiva
Ispettori	14	7	3500	24500	500	7000
		7	3000	21000		
Sotto Ispettori . . .	11	4	2800	11200	500	5500
		4	2500	10000		
		3	2200	6600		
Totale .	25			73300		12500

Visto d'ordine di S. M. : — *Il Ministro delle Finanze* QUINTINO SELLA.

C

TABELLA *di confronto del numero d'Ispettori e Sott'Ispettori Demaniali stabiliti per le Provincie di Lombardia, Emilia, Marche ed Umbria e quelli già esistenti giusta la Tabella* C *annessa al R. Decreto* 15 *dicembre* 1860, *N.* 4496.

N° d'ordine	DIREZIONE da cui dipende ciascun Ispettore o Sott' Ispettore	NUMERO DEGLI ISPETTORI secondo la pianta 15 x.bre 1860	NUMERO DEGLI ISPETTORI secondo la pianta nuova	Aumento	Diminuzione	NUMERO DEI SOTT'ISPETTORI secondo la pianta 15 x.bre 1860	NUMERO DEI SOTT'ISPETTORI secondo la pianta nuova	Aumento	Diminuzione	*Osservazioni*
1	Ancona	»	4	4	»	»	2	2	»	
2	Bergamo	1	1	»	»	»	1	1	»	
3	Bologna	2	3	1	»	»	1	1	»	
4	Brescia	1	2	1	»	»	2	2	»	
5	Como	1	2	1	»	»	1	1	»	
6	Cremona	1	1	»	»	»	1	1	»	
7	Forlì	2	2	»	»	»	1	1	»	
8	Massa	1	1	»	»	»	»	»	»	
9	Milano	1	4	3	»	»	2	2	»	
10	Modena	1	1	»	»	1	1	»	»	
11	Morbegno . . .	»	1	1	»	1	»	»	1	
12	Parma	1	1	»	»	1	1	»	»	
13	Pavia	1	2	1	»	2	1	»	1	
14	Perugia	»	2	2	»	»	2	2	»	
15	Piacenza	1	1	»	»	1	1	»	»	
16	Reggio	1	1	»	»	1	1	»	»	
	Totale .	15	29	14	»	7	18	13	2	

Visto d'ordine di S. M. : — *Il Ministro delle Finanze* QUINTINO SELLA.

D

Tabella di composizione dei Circoli delle Ispezioni e dei Distretti delle Sotto Ispezioni Demaniali nelle Provincie di Lombardia, Emilia, Marche ed Umbria e degli Uffizi assegnati a ciascun Circolo o Distretto.

DIREZIONE DI	Circoli di Ispezione — Denominazione del Circolo	Circoli di Ispezione — Uffizii assegnati a ciascun Circolo	Circoli di Ispezione — Uffizii assegnati per la verifica delle percezioni	Distretti di sott' Ispezione — Denominazione del Distretto	Distretti di sott' Ispezione — Uffizii assegnati a ciascun Distretto per la verifica delle percezioni
Ancona	1 Ancona	1. Ancona - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Id. Demanio e bollo 4. Arcevia 5. Fabriano 6. Jesi 7. Osimo 8. Senigaglia	1. Ancona - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Id. Demanio e bollo 4. Senigaglia	1 Distretto di Ancona	1. Arcevia 2. Fabriano 3. Jesi 4. Osimo 5. Fano 6. Pergola 7. Cagli 8. Fossombrone 9. San Leo 10. Urbania
	2 Pesaro	1. Pesaro - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Fano 4. Pergola 5. Urbino - Registro 6. Id. Ipoteche 7. Cagli 8. Fossombrone 9. San Leo 10. Urbania	1. Pesaro - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Urbino - Registro 4. Id. Ipoteche		
	3 Macerata	1. Macerata - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Cingoli 4. Recanati 5. Sarnano 6. San Severino 7. Tolentino 8. Treja 9. Camerino - Registro 10. Id. Ipoteche	1. Macerata - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Camerino - Registro 4. Id. Ipoteche	2 Distretto di Ancona	1. Cingoli 2. Recanati 3. Sarnano 4. San Severino 5. Tolentino 6. Treja 7. Montalto 8. Ripatranzone
	4 Ascoli	1. Ascoli - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Montalto 4. Fermo - Registro 5 Id. Ipoteche 6. Ripatranzone	1. Ascoli - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Fermo - Registro 4. Id. Ipotech.		
Bergamo	Unico Bergamo	1. Bergamo - Atti civili e giudiziarii 2. Bergamo - Success. 3. Id. Ipoteche 4. Clusone 5. Lovere 6. Romano 7. Trescorre 8. Treviglio 9. Zogno	1. Bergamo - Atti civili e giudiziarii 2. Bergamo - Success. 3. Id. Ipoteche	Unico Distretto di Bergamo	1. Clusone 2. Lovere 3. Romano 4. Trescorre 5. Treviglio 6. Zogno

DIREZIONE DI	Circoli di Ispezione — Denominazione dei Circoli	Circoli di Ispezione — Uffizii assegnati a ciascun Circolo	Circoli di Ispezione — Uffizii assegnati per la verifica delle percezioni	Distretti di sott' Ispezione — Denominazione del Distretto	Distretti di sott' Ispezione — Uffizii assegnati a ciascun Distretto per la verifica delle percezioni
Bologna	1 Bologna	1. Bologna - Atti civili 2. Id. Successioni e tasse giudiziarie 3. Imola	1. Bologna - Atti civili 2. Id. Successioni e tasse giudiziarie	Unico Distretto di Bologna	1. Imola 2. Vergato 3. Cento 4. Comacchio
	2 Bologna	1. Bologna - Ipoteche 2. Id. Demanio e bollo straordinario 3. Vergato	1. Bologna - Ipoteche 2. Id. Demanio e bollo straordin.		
	3 Ferrara	1. Ferrara - Atti civili 2. Id. Successioni 3. Id. Ipoteche 4. Cento 5. Comacchio	1. Ferrara - Atti civili 2. Id. Successioni 3. Id. Ipoteche		
Brescia	1 Brescia	1. Brescia - Atti civili 2. Id. Tasse giudiz. 3. Id. Successioni 4. Id. Ipoteche 5. Chiari 6. Breno - Registro 7. Id. Ipoteche	1. Brescia - Atti civili 2. Id. Tasse giudiziarie 3. Id. Successioni 4. Id. Ipoteche	1 Distretto di Brescia	1. Chiari 2. Breno - Registro 3. Id. Ipoteche 4. Preseglie
	2 Salò	1. Salò - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Lonato 4. Preseglie 5. Castiglione delle Stiviere - Registro 6. Id. Ipoteche 7. Asola 8. Verolanova	1. Salò - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Castiglione - Registro 4. Id. Ipoteche	2 Distretto di Brescia	1. Lonato 2. Asola 3. Verolanova
Como	1 Como	1. Como - Atti civili e giudiziali 2. Como - Successioni 3. Id. Ipoteche 4. Menaggio 5. Lecco - Registro 6. Id. Ipoteche 7. Brivio	1. Como - Atti civili e giudiziali 2. Como - Successioni 3. Id. Ipoteche	Unico Distretto di Como	1. Lecco - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Brivio 4 Menaggio
	2 Varese	1. Varese - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Gavirate 4. Luvino	1. Varese - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Gavirate 4. Luvino		
Cremona	Unico Cremona	1. Cremona - Atti civili e giudiziarii 2. Cremona - Success. 3. Id. Ipoteche 4. Soresina 5. Bozzolo 6. Casalmaggiore 7. Crema	1. Cremona - Atti civili e giudiziali 2. Cremona - Success. 3. Id. Ipoteche	Unico Distretto di Cremona	1. Soresina 2. Bozzolo 3. Casalmaggiore 4. Crema
Forlì	1 Forlì	1. Forlì - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Cesena 4. Rimini	1. Forlì - Registro 2. Id. Ipoteche	Unico Distretto di Forlì	1. Cesena 2. Rimini 3. Faenza 4. Lugo
	2 Ravenna	1. Ravenna - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Faenza 4. Lugo	1. Ravenna - Registro 2. Id. Ipoteche		
Massa	Unico Massa	1 Massa - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Fivizzano 4 Castelnuovo - Regist. 5 Id. Ipoteche 6 Pontremoli	1 Massa - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Fivizzano 4 Castelnuovo - Regist. 5 Id. Ipoteche 6 Pontremoli		
Milano	1 Milano	1 Milano - Atti civili 2 Id. Successioni 3 Id. Bollo ordinario 4 Id. Stamperia Reale 5 Gorgonzola	1 Milano - Atti civili 2 Id. Successioni	1 Distretto di Milano	1 Codogno 2 Melegnano 3 Sant'Angelo 4 Gorgonzola
	2 Milano	1 Milano - Tasse giudiz. 2 Id. Bollo strord. 3 Lodi - Registro 4 Id. Ipoteche 5 Codogno 6 Sant'Angelo	1 Milano - Tasse giudiz. 2 Lodi - Registro 3 Id. Ipoteche	2 Distretto di Milano	1 Gallarate 2 Desio 3 Magenta 4 Abbiategrasso
	3 Milano	1 Milano - Demanio 2 Id. Ipoteche 3 Abbiategrasso 4 Magenta 5 Melegnano	1 Milano - Demanio 2 Id. Ipoteche 3 Id. Bollo straord.		
	4 Monza	1 Monza 2 Desio 3 Busto Arsizio 4 Gallarate	1 Monza 2 Busto Arsizio		
Modena	Unico Modena	1 Modena - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Id. Demanio e Bollo straordinario 4 Carpi 5 Finale 6 Sassuolo 7 Mirandola 8 Pavullo	1 Modena - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Id. Demanio e bollo	Unico Distretto di Modena	1 Carpi 2 Finale 3 Sassuolo 4 Mirandola 5 Pavullo
Morbegno	Unico Morbegno	1 Morbegno 2 Sondrio - Registro 3 Id. Ipoteche 4 Chiavenna 5 Tirano	1 Morbegno 2 Sondrio - Registro 3 Id. Ipoteche 4 Chiavenna 5 Tirano		
Parma	Unico Parma	1 Parma - Registro 2 Id. Demanio 3 Id. Ipoteche 4 Id. Bollo straord 5 Borgo S. Donnino 6 Busseto 7 Colorno 8 Langhirano 9 S. Secondo 10 Borgotaro	1 Parma - Registro 2 Id. Demanio 3 Id. Ipoteche 4 Id. Bollo straord.	Unico Distretto di Parma	1 Borgo S. Donnino 2 Busseto 3 Colorno 4 Langhirano 5 San Secondo 6 Borgotaro
Pavia	1 Pavia	1 Pavia - Atti civili e giudiziali 2 Pavia - Successioni 3 Id. Ipoteche 4 Sannazzaro	1 Pavia - Atti civili e giudiziali 2 Pavia - Successioni 3 Id. Ipoteche 4 Sannazzaro		
Segue Pavia	2 Voghera	1 Voghera - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Broni 4 Casteggio 5 Vigevano - Registro 6 Id. Ipoteche 7 Garlasco 8 Mede 9 Mortara 10 Bobbio 11 Varzi	1 Voghera - Registro 2 Id. Ipoteche 3 Vigevano - Registro 4 Id. Ipoteche	Unico Distretto di Pavia	1 Broni 2 Casteggio 3 Bobbio 4 Varzi 5 Garlasco 6 Mede 7 Mortara
Perugia	1 Perugia	1. Perugia - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Assisi 4. Città di Castello 5. Gubbio 6. Nocera 7. Todi 8. Orvieto - Registro 9. Id. Ipoteche 10. Città della Pieve 11. Fuligno - Registro 12. Id. Ipoteche	1. Perugia - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Orvieto - Registro 4. Id. Ipoteche	1 Distretto di Perugia	1. Fuligno - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Assisi 4. Città di Castello 5. Gubbio 6. Nocera 7. Todi 8. Città della Pieve
	2 Spoleto	1. Spoleto - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Ameglia 4. Cascia 5. Narni 6. Norcia 7. Terni 8. Rieti - Registro 9. Id. Ipoteche 10. Canemorto 11. Magliano 12. Poggio-Mirteto	1. Spoleto - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Rieti - Registro 4. Id. Ipoteche	2 Distretto di Perugia	1. Ameglia 2. Cascia 3. Narni 4. Norcia 5. Terni 6. Canemorto 7. Magliano 8. Poggio Mirteto
Piacenza	Unico Piacenza	1. Piacenza - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Agazzano 4. Castel S. Gioanni 5. Bardi 6. Fiorenzuola 7. Monticelli 8. Ponte dell'Olio	1. Piacenza - Registro 2. Id. Ipoteche 3. Castel S. Gioanni	Unico Distretto di Piacenza	1. Agazzano 2. Bardi 3. Fiorenzuola 4. Monticelli 5. Ponte dell'Olio
Reggio	Unico Reggio	1. Reggio - Registro 2. Id. Demanio e bollo 3. Id. Ipoteche 4. Castelnuovo ne'monti 5. Correggio 6. Guastalla	1. Reggio - Registro 2. Id. Demanio e bollo 3. Id. Ipoteche	Unico Distretto di Reggio	1. Castelnuovo ne'monti 2. Correggio 3. Guastalla

Visto d'ordine di S. M.:

Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

E

Pianta del personale a stipendio fisso necessario pel servizio del Bollo ordinario e straordinario nel Regno d'Italia.

QUALITA' DELL' IMPIEGATO	NUMERO DEGLI IMPIEGATI — Qualità	NUMERO DEGLI IMPIEGATI — Classe	ANNUA SPESA per — Individuo	ANNUA SPESA per — Classe	ANNUA SPESA per — Qualità	Osservazioni
Capi d'Ufficio	4	4	3,500	14,000	14,000	—
Controllori e Verificatori	24	4 5 5 10	3,000 2,500 2,200 1,800	12,000 12,500 11,000 18,000	53,500	
Commessi	4	4	2,200	8,800	8,800	
Scrivani	8	4 4	1,500 1,200	6,000 4,800	10,800	
Bollatori	72	4 8 20 40	1,200 1,000 900 800	4,800 8,000 18,000 32,000	62,800	
Inservienti	4	4	800	3,200	3,200	
	116	116	»	»	153,100	

Visto d'ordine di S. M.:

Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

F

Distribuzione del Personale a stipendio fisso addetto al servizio del Bollo ordinario e straordinario.

Servizio del Bollo ordinario.

SEDE DELL'UFF.ZIO DEL BOLLO ORDINARIO	Capi d' Uffizio	Controllore di 1ª classe	Commesso	SCRIVANI 1ª classe	SCRIVANI 2ª classe	BOLLATORI 1ª classe	BOLLATORI 2ª classe	BOLLATORI 3ª classe	BOLLATORI 4ª classe	Inservienti	TOTALE
Firenze	1	1	1	1	1	1	2	3	5	1	17
Milano	1	1	1	1	1	1	2	2	2	1	13
Napoli	1	1	1	1	1	1	2	4	8	1	21
Torino	1	1	1	1	1	1	2	3	4	1	16
	4	4	4	4	4	4	8	12	19	4	67

Servizio del Bollo straordinario.

SEDE DEGLI UFFIZI DEL BOLLO STRAORDINARIO	CONTROLLORI O VERIFICATORI			BOLLATORI		TOTALE	Osservazioni
	2ª classe	3ª classe	4ª classe	3ª classe	4ª classe		
Ancona	»	1	»	»	1	2	
Bari	»	»	1	»	1	2	
Bologna	»	1	»	1	1	3	
Brescia	»	»	1	»	1	2	
Cagliari	»	»	1	»	1	2	
Catania	»	»	1	»	1	2	
Catanzaro	»	»	1	»	1	2	
Chieti	»	»	1	»	1	2	
Como	»	»	1	»	1	2	
Firenze	1	»	»	1	1	3	
Genova	»	1	»	1	1	3	
Livorno	»	1	»	1	1	3	
Messina	»	1	»	»	1	2	
Milano	1	»	»	1	1	3	
Modena	»	»	1	»	1	2	
Napoli	1	»	»	1	2	4	
Palermo	1	»	»	1	1	3	
Parma	»	»	1	»	1	2	
Salerno	»	»	1	»	1	2	
Torino	1	»	»	1	1	3	
Totale	5	5	10	8	21	49	

Visto d'ordine di S. M.:

Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

TABELLA DELLE MALLEVERIE *da prestarsi dai Ricevitori del Registro Bollo, e di altre tasse e rendite amministrate dalla Direzione Generale del Demanio e delle Tasse.*

INDICAZIONE DELLE CLASSI	LIMITI DELLE RISCOSSIONI sulle quali sono stabilite le malleverie		AMMONTARE delle MALLEVERIE	Osservazioni
1	Sino a L. 15,000		1.500	Quando per la cessazione di qualche riscossione certa in un Ufficio la media dei prodotti venisse a diminuire, la relativa malleveria sarà ristretta alla somma fissata per la classe alla quale in ragione delle riscossioni l' Ufficio si troverà ad appartenere.
2	Da . . » 15,000	30,000	2,500	
3	Da . . » 30,000	40,000	3,000	
4	Da . . » 40,000	60,000	4,000	
5	Da . . » 60,000	80,000	5,000	
6	Da . . » 80,000	100,000	6,000	
7	Da . . » 100,000	130,000	7,500	
8	Da . . » 130,000	160,000	9,000	
9	Da . . » 160,200	200,000	12,000	
10	Da . . » 200,000	300,000	14,000	
11	Da . . » 300,000	600,000	20,000	
12	Da oltre L. 600,000		25,000	

Visto d'Ordine di S. M.:

Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Il N. 613 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d' Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Ministro delle finanze;
Sentito il Consiglio dei Ministri,
Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1. La Direzione Generale del Registro ed Aziende Riunite di Firenze e la Direzione generale ed Amministrazione generale del Registro e Bollo in Napoli a partire dal primo giugno prossimo futuro sono soppresse.

Collo stesso 1 giugno p. v. cessano le attribuzioni della Direzione generale dei Rami e diritti diversi in Palermo, che riguardano le tasse di registro, di ipoteca, e di bollo, e le multe relative, i diritti di cancelleria, gli avanzi degli archivi notarili, le anticipazioni e ricupero delle spese di giustizia criminale, correzionale, civile e militare.

Art. 2. Gli affari concernenti il registro e le aziende riunite nel compartimento di Firenze saranno dal 1 giugno in avanti provvisoriamente trattati dal personale addetto agli uffizi della soppressa Direzione generale del registro ed aziende riunite.

La Direzione compartimentale di Firenze costituita provvisoriamente nel modo sopraindicato, e le Direzioni compartimentali di Pisa e di Siena si porranno col 1 prossimo giugno in diretta corrispondenza col Ministero delle finanze, per tutti gli affari che oltrepassano i limiti di loro competenza, e per ogni trasmissione di conti o documenti prescritta dai regolamenti in vigore.

Art. 3. La Direzione del registro e bollo della provincia di Napoli corrisponderà a partire dalla suddetta epoca direttamente col Ministero delle finanze.

La Direzione dei rami riuniti di Palermo, e quelle esistenti nei capiluoghi di ciascuna delle altre Provincie napolitane e siciliane si porranno pur anche in diretta corrispondenza col Ministero di finanza per tutto ciò che concerne le tasse di registro, di ipoteca, e di bollo, i diritti di cancelleria, le multe d'ogni specie (tranne quelle attribuite ai Comuni o ad altre amministrazioni), gli avanzi degli archivi notarili, le anticipazioni o ricuperi delle spese di giustizia criminale, correzionale, civile e militare.

Art. 4. In Napoli sarà temporariamente destinata una Commissione apposita per lo stralcio dell'arretrato dei cespiti accennati dall'articolo precedente. Per la Sicilia questo stralcio sarà fatto dalla Direzione generale dei rami e dritti diversi in Palermo.

Art. 5. Dalla Direzione compartimentale del registro di Firenze e dalla Direzione provinciale del registro e bollo di Napoli dipenderanno i magazzini generali della carta bollata e gli uffizi del bollo ordinario rispettivamente esistenti in Firenze e Napoli.

Art. 6. Gli uffizi di riscontro in Firenze, Napoli e Palermo sorveglieranno nei modi determinati dalla legge e dai regolamenti, alla riscossione delle entrate, e alla regolarità delle spese dell'amministrazione.

Art. 7. I conti dei Ricevitori e dei Magazzinieri del registro e del bollo per l'anno 1861 e per gli anni precedenti saranno dai Direttori provinciali, e per la Toscana dal Direttore compartimentale di Firenze inviati colle loro osservazioni alle Corti dei Conti di Firenze, di Napoli e Palermo.

Art. 8. I funzionari ed impiegati delle Direzioni generali e dell'Amministrazione generale soppresse, e quelli della Direzione generale dei rami e diritti diversi di Palermo potranno essere dal Ministro delle finanze destinati presso altri uffizi colla conservazione dei loro stipendi.

Coloro che non ricevessero altra destinazione conserveranno sino a nuova disposizione gli attuali loro stipendi effettivi.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli il 13 maggio 1862.

VITTORIO EMANUELE.

Q. SELLA.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA - N. 124 - Torino, Sabato 24 Maggio 1862

SUBASTAZIONE.

Sull'instanza del signor Cesare Paolo Vinay, residente in Torino, venne con sentenza di questo tribunale di circondario, 8 aprile 1862 ordinata la espropriazione forzata per via di subastazione degli stabili ivi descritti, consistenti in casa, aia, prato e campo, della superficie di ett. 3, are 39, cent. 12, posti in territorio di Pavarolo, in odio di Giuseppe Truffo, dimorante in detto luogo di Pavarolo e venne fissata per la vendita di detti stabili l'udienza che sarà tenuta dal detto tribunale nella solita sala delle udienze alli 23 giugno prossimo venturo, ed alle ore 11 antimeridiane, e mandò al signor segretario di formare il relativo bando.

Quali stabili verranno posti in vendita in un sol lotto, ed al prezzo dall'instante offerto di L. 1200, ed alle condizioni da detto bando apparenti.

Torino, 2 maggio 1862.

Rebuffatti sost. Crudo.

SUBASTAZIONE.

Instante il signor Giuseppe Viariggi residente a San Morizio, all'udienza del tribunale del circondario di Torino delli 30 giugno p. v. ore dieci mattutine avrà luogo l'incanto dei seguenti stabili siti in territorio di San Mauro, già propri del Gioanni Mocchino debitore ed in ora tenuti dal terzo possessore Paolo Cantarini, ambi residenti in questa città e fini in due distinti lotti, composti

Il primo

Di una casa rurale, pezza prato attigua di are 3 81, nel cantone detto dei tetti Mocchino, e di una vigna di are 40 30;

Il secondo

Di una pezza vigna di are 19 85 e di una pezza bosco di are 12 98.

L'incanto verrà aperto sul prezzo dall'instante offerto di lire 800 pel lotto primo e di L. 400 pel secondo.

Torino, 13 maggio 1862.

Giaccaria sost. Isnardi.

SUBASTAZIONE.

Alle ore nove mattutine del giorno 27 giugno venturo davanti al tribunale del circondario di questa città avrà luogo l'incanto di una casa con corte, parte ridotta ad orto, posta in Grugliasco, regione via di Rivalta, coerenti Ravera cavaliere architetto, Lucia Tron nata Barbaroux e la via di Rivalta. La spropriazione ha luogo a richiesta di Calligaris Bernardino, rappresentato dal procuratore capo Berruti Giuseppe, ed a pregiudicio delli Teresa Ducco vedova Murith e Nicolao Murith tutti residenti in Torino. Li stabili verranno posti in vendita in un sol lotto al prezzo di lire 3,500 superiore cento volte al tributo diretto verso lo stato.

Torino, 15 maggio 1862.

Proc. Berruti Giuseppe.

TRASCRIZIONE.

Con instrumento 8 luglio 1858, rogato Taccone notaio in Torino, li signori sacerdote D. Giuseppe, Felice e Pelagia Bosio fratelli e sorella Silva non che il signor Cesare Silva, tanto a nome proprio che come faciente causa delli Felice e Teresa di lui fratello e sorella, vendettero al signor Eusebio Giacinto fu Pietro, dimorante a Castellamonte, li seguenti stabili:

1. Casa in Reviglíasco, cantone di Piazza, composto di sei membri d'alto in basso, coerenti la via pubblica, signori Giuglaris e Vinardi, di cui si ignorano i numeri di mappa.

2. La farmacia sprovvista di piazza in detto luogo di Revigliasco, posta nella suddetta casa, e così li fondi vivi e morti in quella esistenti.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di questa città, il 15 corrente per gli effetti dalla legge previsti.

Torino, 16 maggio 1862.

Febraro sost. Debernardi p. c.

TRASCRIZIONE.

Addì 26 aprile 1862, venne trascritto all'uffizio delle ipoteche di Saluzzo, l'atto 7 dicembre 1853, ricevuto Bosio, col quale l'avv Gian Carlo Marenco, fece vendita al signor farmacista Giuseppe Ceresole, ambi di Torino, pel prezzo di L. 40,000 tra denaro e prestazione vitalizia dei seguenti immobili situati sul territorio di Manta, cioè:

1. Corpo di fabbrica della cascina della Gerbola, aia, orto e prato, nn. di mappa 41, 43, 44, sez. C, di are 68, 41, 72 circa.

2. Prato, stessa reg. Gerbola, nn. 64, 65, 66, stessa sez, di are 97, 30, 45.

3. Prato, reg. Tivolé n. 4, sez. E, di are 28, 50, 72.

4. Campo attiguo, reg. Tivolè, sez. E, nn. 2 e 3, di ett. 2, 27, 29, 74.

5. Campo, reg. Spinetto, sez. E, parte dei nn. 36, 37, 38, sez. E, a ponente, di ettari 4, 80, 92, 14.

6. Alteno attiguo, stessa reg. e sezione, num. 46, 47, di ett. 1, 33, 79, 37.

7. Prato, reg. Campasso, num. 123, 126, sez. B, di ett. 1, 17, 6, 95.

8. Casa, corte, orto e peschiera, della Ruata Bassa nel recinto di Manta, nn. 346, 353, 354, 355, 392, sez. F, di are 14, 06, 35 circa.

9 Casa in parte verso la contrada e vietta, parte del n. 392, sez. F, di are 2, 66, 6.

Tale atto venne registrato sotto il num. 24, art. 445.

Torino, 18 maggio 1862.

Rumiano sost. Perodo.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale di circondario di questa città con sentenza del 29 scorso mese di aprile in seguito ad aumento del decimo fatto agli stabili venduti da Pietro Anfossi fu altro Pietro, domiciliato a Guarène al signor Carlo Degiacomi dimorante in Alba e sull'instanza del signor Gioachino Cantalupo e Giuseppe Calissano domiciliati in Alba, autorizzò la spropriazione forzata per via di subasta degli stabili situati sul territorio di Guarene in odio di detto Pietro Anfossi, e fissò per l'incanto e relativo deliberamento l'udienza dello stesso tribunale delli 2 prossimo mese di luglio ed alle condizioni di cui nel relativo bando stampato.

Alba, 3 maggio 1862.

Calissano proc. c.

SUBASTAZIONE.

Con sentenza di questo tribunale 16 scorso aprile, Girardo Giuseppe fu Francesco, da Canale, ottenne autorizzata a danno di Palmesino Giovanni Tommaso fu Giovanni Battista di Canale, la subasta del corpo di casa posto in Canale, al prezzo e condizioni inserte nel bando venale 9 andante e fu per l'incanto fissata l'udienza del 18 giugno prossimo, ore 10 di mattina.

Alba, 15 maggio 1862.

Rolando sost. Sorba.

INCANTO.

Instanti le Finanze Nazionali, avrà luogo all'udienza di questo tribunale di circondario del 25 prossimo giugno, l'incanto degli stabili proprii del signor notaio Eugenio Cantamessa, di Govone, ove dessi sono posti, al prezzo ed alle condizioni di cui nel relativo bando.

Alba, 13 maggio 1862.

Troia Gio. proc. deman.

INCANTO.

All'udienza di questo tribunale di circondario, al mezzodì del 27 giugno prossimo, avrà luogo l' incanto degli stabili che si subastano ad instanza di Pozzo Stefano ed Enrico contro Gastaldi Antonio fu Francesco residente a Biella, consistenti in una casa posta in detto luogo sulla costa di Andorno, e in due campi avidati posti in territorio di questa città: del che meglio appare dall'apposito bando compilato dal signor segretario di detto tribunale.

Biella, 15 maggio 1862.

Dionisio proc. c.

TRASCRIZIONE.

Con atto 8 aprile 1862, ricevuto dal notaio Efisio Ara in Cagliari, i signori Raimondo, Carolina e Francesca fratello e sorelle Cao Mongia, Francesca Mongia vedova Cao e Giovanni Belloi Puxeddu, tutti domiciliati a Cagliari, fecero vendita a favore del signor Enrico Serpieri fu Giambattista, domiciliato a Cagliari, per il prezzo di lire 17,000, dei seguenti immobili:

1. Predio situato in territori di Villaggio d'Elmas, circondario di Cagliari, reg. denominata Su Pirastu, tutto cinto con siepe di fichi d'India, contenente vigna, alberi d'olivo, mandorle e gelsi, un corpo di casa e terreni aratorii, della complessiva estensione di ett. 13 ed are 47 circa, confinante a terreni del capitolo di Cagliari, di Raffaele Piciau, di Paolo Garau, di Pietro Marini, di don Efisio Ballero e di Salvatore Snella, e riportato in catasto ai nn. di mappa 354, 355, 355 bis, 355 ter, 355 quater;

2. Predio situato in territorii di Cagliari nel borgo S. Avendrace, contenente corpo di case, magazzeni e terreno aratorio con alberi fruttiferi, distinto in catasto al num. di mappa 475, 476, 477, 478, confinante di prospetto allo stradone centrale e dai lati all'attiguo viottolo, a terreno Ponsiglioni, a casa degli eredi Pes di Villamarina, e degli eredi di D. Bardilio Fois, dell'estensione di are 40.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche a Cagliari, nel 19 aprile 1862, al vol. 3, art. 143.

Not. Efisio Ara.

SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale del circondario di questa città, 14 aprile ultimo, si ammise la richiesta d'incanto fatto dalla ragion di negozio corrente in questa città, sotto la firma Salomon Levi e figlio, dei beni stati con instrumento 16 settembre 1851, rogato Viglione, venduti da Ferrua Filippo, fu Tommaso di Clavesana, alla ragion di negozio stabilita a Carrù, Donato Levi e figlio, e si fissò per il relativo incanto e deliberamento l'udienza dello stesso tribunale delli 11 prossimo giugno.

Li stabili a subastarsi sono situati sul territorio di Clavesana, l'incanto seguirà in un sol lotto e si aprirà sul prezzo offerto di L. 3500, sotto l'osservanza delle condizioni di cui al relativo bando stampato.

Mondovì, 8 maggio 1862.

Blengini sost. Blengini.

TRASCRIZIONE.

All'ufficio delle ipoteche di Novara fu nel dì 11 d'aprile scorso trascritto un atto delli 3 precedente marzo, ricevuto Galli notaio avv. Gio. di vendita fatta da Taccone Maria Teresa moglie di Alessandro Beldi, residenti in Veveri, territorio di Novara, ad Antonio Roggia, residente a Sant'Andrea, sobborgo di Novara, di due arabili siti in territorio di Cameri, in quella mappa ai nn. 2533, 2553, del 3752, 2582, di ett. 1, 0, 44, e di tutti i caseggiati che la venditrice possedeva in Veveri suddetto, in quella mappa a parte del n. 2725, consistenti in forno, cucina e superiori, camera al piano terreno, altra cucina e superiori, stalla, cascina, aia, corte e ragione di pozzo.

Tale atto fu registrato al vol. 25, articolo 404 delle alienazioni ed al vol. 191, casella 801 del vol. gen. d'ordine.

Novara, 17 maggio 1862.

Brughera proc.

GRADUAZIONE.

Sull'instanza del notaio Gaudenzio Mirani-Pagani, residente in Momo, qual legittimo amministratore de'minori suoi figli Cesare, Giovanni e Giuseppe, il presidente del tribunale del circondario di Novara, con ordinanza 30 scorso aprile, dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo degli stabili subastatisi al Giovanni Battista Leonardi fu Marco, residente in Mezzomerico, ed ingiunse ai creditori inscritti di produrre e depositare nella segreteria del tribunale fra giorni 30 dalla notificazione i loro titoli e motivate domande di collocazione, commettendo al giudizio il signor giudice Fonio.

Novara, 17 maggio 1862.

Brughera proc.

GRADUAZIONE.

Sull'instanza del signor conte D. Paolo Tarsis, domiciliato in Milano, il signor presidente del tribunale del circondario di Novara, con ordinanza 30 scorso aprile, dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo de'beni fattisi subastare al minore Carlo Gaudenzio Maria Paggi, residente in Cavaglià, gli commise il signor giudice Brunati-Trotti, ed ingiunse ai creditori inscritti di produrre e depositare nella segreteria del tribunale fra trenta giorni dalla notificazione i loro titoli e motivate domande di collocazione.

Novara, 17 maggio 1862.

Brughera proc.

SUBASTAZIONE.

All'udienza che si terrà alle ore 11 antimeridiane del 14 giugno prossimo venturo, dal tribunale di questo circondario, e sull'instanza della signora Bottacchi Elisabetta fu Giovanni Battista, moglie di Casetta Matteo, residente a Milano, avrà luogo la vendita per via di subastazione, stata autorizzata con sentenza 12 cadente aprile, di diversi immobili posti nel territorio d'Intra, e proprii del Bottacchi Luigi, residente in Intra, alli prezzi e condizioni di cui nel relativo bando 22 andante aprile.

Pallanza, 28 aprile 1862.

Fontana sost. Piceni.

SUBASTAZIONE.

All'udienza del 23 giugno prossimo del regio tribunale del circondario di Pinerolo, avrà luogo l'incanto degli stabili posseduti da Negro Guglielmo in territorio di Lombriasco, dei quali fu ad instanza del signor Salomon Lattes, residente a Moretta, autorizzata la subastazione con sentenza del detto tribunale 26 febbraio ultimo, colla quale erasi per l'incanto fissata l'udienza del 7 maggio corrente e non delli 8, come erroneamente si disse nelle precedenti inserzioni delli 15 e 17 ora scorso aprile. La proroga si fece con decreto del mentovato tribunale del 14 detto aprile.

Pinerolo, 3 maggio 1862.

F. Spineglio sost. Ricca p. c.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.